



PARKHOTEL LAURIN ^{- 1910}

Il Parco

Il parco secolare di 4mila metri quadri, con piante esotiche e autoctone risalenti proprio alla fondazione dell'albergo, è una rara e unica testimonianza della vocazione botanica a cui Bolzano è tanto legata.

Il parco offre un'oasi di verde nel pieno centro della città: una passeggiata sotto i cedri secolari oppure nel roseto, di cui le prime documentazioni risalgono al 1500, ammirando la natura e le opere d'arte è un'esperienza unica ed accattivante sia per i bolzanini sia per gli ospiti dell'hotel.

Il parco è un angolo di riferimento per chi desidera godere di tranquillità anche in pieno centro città: nella **Summer Lounge** si sorseggiano squisiti cocktail, mentre al **ristorante all'aperto** si degustano le specialità dello chef Manuel Astuto.



Sentieri ornati di piante e fiori conducono ai singoli oggetti d'arte che animano il giardino, come la testa di Alois Anvidalfarei, il grande 'nastro' vermiglio di Eduard Habicher, una cartolina dallo spazio di Sonia Leimer, un autoritratto in criptonite di Jacopo Candotti e una glovebox di Christian Kaufmann.

Accanto alle opere firmate dagli artisti, ci sono "opere d'arte" firmate dalla natura come un cedro del Libano, che vive in equilibrio simbiotico da numerosi decenni con un'edera e una rosa di Merano (fioritura a metà aprile), ed esemplari meravigliosi dell'Albero di Giuda e di Ginko Biloba.

Nel parco si trova una **piscina** riscaldata, aperta da maggio a settembre, ad uso esclusivo dei clienti dell'hotel, e un

parco giochi per bambini. La casetta del giardiniere è stata adibita a mini-palestra: la luminosità della stanza, immersa nel verde del parco rende il fitness ancora più piacevole.